

Fondata 105 anni fa convive con una sede troppo angusta

Croce Verde, un anniversario che sta... stretto

Domenica festa di compleanno con inaugurazione dei nuovi mezzi

39mila ore di servizio, 24 automezzi, 1 lavoratore socialmente utile, 21 dipendenti, 20 ragazzi in Servizio Civile Nazionale, 154 volontari, 60mila ore di volontariato, 12mila servizi ordinari, 300 ore di formazione, 500 servizi "Pane quotidiano", 4mila servizi di emergenza, 335mila chilometri percorsi e 12mila servizi ordinari.

Dovrebbero bastare questi dati, riassunti dalla presentazione che il direttore amministrativo Raffaele Gasca ha illustrato durante l'annuale assemblea dei soci della Croce Verde per riservare l'attenzione dei pinerolesi su quanto succede, in un anno, in via Saluzzo 68 e sulle strade che vengono giornalmente percorse dalle donne e dagli uomini della pubblica assistenza di Pinerolo. Dati più che mai significativi e che certamente i fondatori Catelli, Mensa, Guerra, Cassina e Rivoira non avrebbero certo potuto neppure lontanamente immaginare. Grazie anche a loro, domenica prossima, volontari a vari livelli, dipendenti, consorelle e amici festeggeranno i 105 anni dalla fondazione della Croce Verde di Pinerolo. Dopo i grandi festeggiamenti del centenario si ritorna dunque a solennizzare, ogni cinque anni, una data, quella del

9 febbraio 1913, che sancì la nascita di una pubblica assistenza che a sua volta ne ha generate altre e che prosegue nel suo lavoro a disposizione di chi ne ha necessità.

La struttura attuale, imperniata sull'opera dei volontari, necessita da tempo ormai dell'affiancamento di dipendenti, in quanto le varie convenzioni con Asl ed Emergenza prevedono tempi e modalità che soltanto attraverso un'organizzazione para-aziendale può garantire indispensabili livelli. È grazie all'attività dei volontari, di cui c'è sempre carenza, che la Croce Verde ha potuto implementare servizi sul territorio come il progetto Ali Verdi che consente alle persone anziane di soggiornare al pensionato Fer, partecipare alle iniziative che ogni giorno li vede coinvolti e tornare nelle loro dimore la sera: un aiuto anche ai familiari, che possono in tal modo raggiungere il posto di lavoro e sapere i loro cari in buone mani per tutto il giorno.

«Abbiamo investito e continueremo a investire molto per garantire un progressivo rinnovamento dell'autoparco e dei presidi a nostra disposizione - ci ha confermato Raffaele Gasca, direttore amministrativo -. Tutto

ciò grazie anche alla generosità dei privati che ci hanno garantito le risorse extra di cui, operando come associazione senza fini di lucro, non potremmo altrimenti disporre. Confidiamo che tutto ciò possa continuare nel futuro, essendo la base per poter erogare i nostri servizi».

Maria Luisa Cosso che da molti anni guida, come presidente, la Croce Verde: «Ringrazio tutti i volontari che, con grande lavoro, impegno e professionalità, uniti agli indubbi sacrifici, garantiscono tutti i servizi notturni e festivi, integrando negli altri periodi le presenze dei dipendenti e dei ragazzi del Servizio Civile che uniscono nel ringraziamento. Colgo l'occasione per rivolgere un appello alla città, affinché continui a restare vicino alla nostra Croce Verde, diventandone soci così come in altre realtà del terzo settore. Domenica, con grande gioia e altrettanta soddisfazione, inaugureremo sette nuovi mezzi, acquistati dal 2013 a oggi anche con il contributo di alcuni pinerolesi che hanno voluto lasciare un segno concreto della loro vicinanza, così come coloro che hanno dimostrato il

medesimo attaccamento contribuendo con il loro 5 per mille a tali acquisti; il tutto integrato con fondi interni. Resta purtroppo finora senza soluzione la sempre più urgente necessità di trovare una sede adeguata per garantire spazi vitali per chi opera all'interno della struttura, soprattutto ora che ospitiamo anche gli addetti alle urgenze del 118 e per evitare che i mezzi restino all'aperto, costretti a ciò per limitare danni alle ambulanze parcheggiate negli spazi esigui degli attuali garage, venti centimetri separano a volte l'una dall'altra».

Il programma di domenica 28 prevede alle 8,30 il ricevimento delle consorelle in piazza 3° Alpini per poi raggiungere piazza S. Donato per il saluto della presidente e delle autorità. Dopo la liturgia della parola, alle 10 in duomo, le associazioni presenti saranno chiamate a presentare i loro saluti cui farà seguito l'inaugurazione dei nuovi mezzi. Il corteo raggiungerà poi piazza 3° alpini per ricordare i caduti e i defunti che hanno fatto parte della Croce Verde, con un successivo breve rinfresco che precederà il pranzo sociale all'Hotel Barrage.





Alla Croce verde servono più spazi

[FOTO COSTANTINO]